



400 messaggi in bottiglia in 6 anni. I più belli? Quelli d'amore

Una collezione unica in tutto il mondo quella del dottor Roberto Regnoli, che continua a cacciare sull'arenile al confine tra Puglia e Molise bottiglie portate a riva dalle correnti. Dal 2005 a oggi, sono 400 i messaggi scoperti. Molti romantici, pensieri di passione e affetto, scritti da giovani in tutte le lingue del mondo.

Fraasi scritte in tutte le lingue del mondo. A mano, con un inchiostro sbiadito dalle infiltrazioni d'acqua e dalla salsedine. A macchina. Al computer. Pensieri in italiano, inglese, spagnolo. E soprattutto croato, l'idioma della costa dirimpettaia, dalla quale provengono molte delle bottiglie che il **dottor Roberto Regnoli, ormai una celebrità in materia, ha trovato nel corso delle lunghe passeggiate tra i rifiuti trascinati a riva dalle correnti.** Domenica 29 maggio il medico, primario di ortopedia al San Timoteo con un hobby pressoché unico, ha trovato altre **due bottiglie.** E dentro altri due messaggi. «Entrambi provengono dai nostri dirimpettaï – racconta – e sono scritti in croato. Li faremo tradurre al più presto». E, c'è da giurarci, andranno ad arricchire la collezione di messaggi in bottiglia, che in sei anni è arrivata alla ragguardevole soglia dei 400.

Tra i quali **molti messaggi d'amore**, a dimostrazione che il mezzo è romantico esattamente come l'immaginario iconografico vuole. Ecco uno dei più recenti, non ancora pubblicato sul sito web, che ormai gira e rimbalza in tutto il mondo per la gioia degli appassionati e di chi i messaggi li ha scritti e online può ritrovare il proprio bigliettino.

E' stato trovato lo scorso 8 maggio sulla spiaggia di Marina di Lesina, ed è scritto da una ragazza.

«12/02/2011

Spiaggia (ore 07)

Una serata trascorsa parlando delle cose più stupide e importanti del mondo, dopo una nottata trascorsa facendo l'amore più dolce e bello, quale migliore epilogo dello spettacolo del sorgere del sole.

Noi due abbracciati, una bottiglia di vino ed un fragoroso quanto intimo silenzio.

Tu che troverai questa bottiglia sarai l'unico testimone di questi momenti speciali.

Grazie

P.S. Lo so è il mio principe azzurro l'ho capito mentre scriveva. Spero che chi troverà questa bottiglia possa provare quello che sto provando ora.

P.P.S. Mi ha regalato una conchiglia...»



La bottiglia l'ha trovata appunto Roberto Regnoli, che commenta: «E' un bellissimo messaggio, uno dei più appassionati. Ma sono tanti quelli, soprattutto giovani, che affidano a una bottiglia i loro pensieri di affetto e di passione» spiega il medico, **accompagnato nelle sue avventure marine dall'amico Piero Di Ioia e da Dago e Kyra, coppia di cani pastori del Caucaso, che si divertono a scorazzare sul litorale tra il porto di Vasto e il Gargano, meta delle "spedizioni" in cerca di bottiglie.**

In quel tratto di spiaggia c'è un giro di correnti che scarica a riva il materiale più incredibile, dai tronchi ai rifiuti di plastica plasmati in forme bizzarre fino alle bottiglie. Con all'interno pezzi di vita ed emozioni che coinvolgono autori di ogni età: dagli adulti ai bambini passando per i ragazzi innamorati. E in quella minuziosa ricerca tra legno, plastica e polistirolo, salta **fuori il lato migliore dell'orrore causato dall'inquinamento umano.**

(Pubblicato il 02/06/2011)